

COMUNICATO SINDACALE UNITARIO

Testo Unitario

L'incontro tenutosi il 16 luglio 2012 tra le OO.SS. Nazionali, la delegazione trattante e la direzione Risorse Umane di Metro ha evidenziato ancora una volta un atteggiamento aziendale inedito e poco rispettoso delle relazioni sindacali che per anni hanno costituito il valore aggiunto di questa azienda.

Il documento che l'Azienda ha diffuso il 10 luglio, ponendoci di fronte a un quadro negoziale del tutto nuovo, vorrebbe imporci di aggiornare la discussione in tempi brevi, prefigurando un eventuale accordo in netta "discontinuità" con il passato e ponendo 4 questioni da affrontare prioritariamente:

1. Ridefinizione delle modalità di svolgimento e delle maggiorazioni del lavoro domenicale;
2. Diversa ripartizione del costo della mensa, di con un terzo di esso a carico del lavoratore;
3. Modifica strutturale del meccanismo di premio variabile che escluderebbe qualsiasi confronto a livello di magazzino;
4. Superamento del premio fisso aziendale mensilizzato per i futuri assunti nei magazzini classici e junior.

A tale improvvisa e vincolante proposta, le OO.SS. e le Delegazione Trattante hanno risposto dichiarando la propria disponibilità ad affrontare i temi posti dall'azienda, ma sottolineando che "lo spirito costruttivo" richiesto dall'Azienda deve essere un valore condiviso e praticato da entrambe le Parti, e pertanto hanno chiesto i tempi necessari per una trattativa che permetta pari dignità: il mandato legato alla piattaforma rivendicativa presentata nel 2008, per essere rinnovato intorno ai 4 punti che nelle intenzioni dell'azienda costituiscono temi urgenti e prioritari, ha bisogno di disporre del tempo necessario a costruire una proposta e a raccogliere il necessario consenso. Per le OO.SS., come più volte affermato durante l'incontro, è importante che via sia la disponibilità concreta dell'Azienda a discutere senza vincoli di argomento, e quindi anche di quegli elementi di attualità della piattaforma che non si è disposti a derubricare ma che debbono esistere nella discussione complessiva. E' stato poi rilevato come il documento consegnato da METRO non contenga un'illustrazione dettagliata di come l'Azienda intende risolvere parte delle tematiche poste.

L'Azienda non ha dato alcun segnale di apertura nei confronti delle richieste avanzate al tavolo, sottolineando più volte una situazione di generale emergenza, ma non supportando tali affermazioni con atti formali. METRO ha ribadito la volontà di effettuare l'incontro già programmato per il 20 luglio, senza concedere alle OO.SS. e alle RSA/RSU il tempo necessario a creare le condizioni per un vero negoziato.

L'Azienda ha poi più volte indicato nell'ultrattività dell'attuale CIA METRO un concreto ostacolo al dispiegarsi del negoziato: le difficoltà di sintesi e il protrarsi della discussione sono stati rappresentati come ostacoli causati da una ultrattività definita il "convitato di pietra" del tavolo negoziale.

Si è inteso così vincolare la discussione a una serie di AUT AUT che certamente non agevolano un confronto sereno, lasciando intravedere la volontà dell'azienda di procedere alla disdetta unilaterale del contratto integrativo.

Nell'incontro del prossimo 20 luglio pertanto sarà necessario entrare nel merito delle questioni sollevate da entrambe le parti ricercando nella parte aziendale le necessarie aperture rispetto alle questioni da noi sollevate, anche nell'ultimo incontro, per procedere ad un sereno confronto, che dovrà comunque vedere un forte coinvolgimento di tutte le RSU/RSA e dei lavoratori.

Roma, 16 luglio 2012